



roselectra

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2011 – 0022581 del 08/09/2011

Raccomandata A.R.

I.S.P.R.A.

Via Vitaliano Brancati n. 48

00144 – Roma

c.a. : Ing. Alfredo Pini

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

e pc:

Ministero dell'Ambiente

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione IV, Rischio Rilevante e

Autorizzazione Integrata Ambientale

Via Cristoforo Colombo, n. 44

00147 – Roma

c.a.: *dott. G. Lo Presti*

dva-div4ri@minambiente.it



Prot.: RE/U/0189-11

Rosignano Solvay, li 02/09/11

Oggetto: Decreto di rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale Termoelettrica Roselectra S.p.A. sita nel Comune di Rosignano Marittimo – DVA – DEC – 2011 – 0000041 del 14/02/2011: Studio di fattibilità circa le coperture fisse o mobili delle aree di deposito temporaneo di rifiuti"

Vs. rif. pratica n. DVA-4RI00 [2011.0072]

In ottemperanza alla prescrizione contenuta nel decreto di autorizzazione integrata ambientale rilasciato con atto DVA-DEC-2011-0000041 del 14/02/2011, pubblicato con avviso sulla G.U. n°57 del 10 Marzo 2011, a ROSELECTRA S.p.A. per l'esercizio della Centrale di Rosignano, si trasmette lo Studio di fattibilità circa le coperture fisse o mobili delle aree di deposito temporaneo di rifiuti prodotti dall'impianto.

Rimanendo disponibile per eventuali osservazioni e chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Ing. Gelu Rapotan
(Gestore dell'impianto)

ALLEGATO:

- Studio di fattibilità circa le coperture fisse o mobili delle aree di deposito temporaneo di rifiuti

Roselectra S.p.A. - Sede Legale: Via Orazio, 31- 00193 Roma – Italia
Sede Operativa: Via Piave n. 6 – 57016 Rosignano Solvay – tel. +39 0586 7251 / fax. +39 0586 764045
C.F. e P. - IVA 01388480491 REA n. 1086858 Capitale sociale 4.465.000,00 € i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GDF SUEZ Energia Italia S.p.A.




roselectra

ROSELECTRA S.p.A.

DECRETO DI RINNOVO AIA

(DVA - DEC - 2011 - 0000041 del 14/02/2011)

**Studio di fattibilità circa le coperture fisse o mobili
delle aree di deposito temporaneo di rifiuti**

REV.	DATA	CAUSALE	EMISSIONE	APPROVAZIONE
0	31/08/2011	Prima emissione	(RC)	 (Gestore)

INDICE

1	Premessa.....	3
2	Aree di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti.....	3
3	Fattibilità circa le coperture fisse o mobili delle aree di deposito temporaneo.....	6



1 Premessa

Con riferimento alla prescrizione riportata a pag. 111 del Parere Istruttorio Conclusivo allegato al Decreto AIA di modifica (DVA-DEC-2010-0000360 del 31/05/10) rilasciato a ROSELECTRA S.p.A. per l'esercizio della Centrale di Rosignano, il presente documento contiene lo studio di fattibilità circa le coperture fisse o mobili delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dall'impianto finalizzate alla protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici.

2 Aree di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti

Nella tabella seguente sono riportate le caratteristiche delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti da ROSELECTRA SpA.

Tipologia rifiuti stoccati (CER)	Descrizione	Caratteristiche ¹	Capacità di stoccaggio
130507*	Acque oleose da separazione olio/acqua	Vasca interrata di raccolta impermeabilizzata e svuotata con autosurgito con frequenza di circa 2-3 volte l'anno	3 m ³
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi dalla voce 150202	I filtri TG sono depositati presso la zona air intake, utilizzando un container scarrabile con certificato di conformità CE dotato di copertura prenotata il giorno precedente l'attività e conferito il giorno successivo alla stessa, per una durata totale del deposito pari a 2-3 gg.	N°1-2 container da 30 m ³ quando è effettuato cambio dei filtri (durata deposito max 5 gg)
160708*	Acque oleose	Serbatoio per lo stoccaggio di olio esausto posizionato in bacino di contenimento in cemento di capacità pari al serbatoio stesso, aspirato periodicamente con autosurgito insieme a reflui da lavaggio/manutenzione dell'impianto di trattamento acque oleose. Il serbatoio in acciaio, conforme al DM 392/96, è completo di: - n.2 indicatori di livello visivo, uno per i bassi e uno per gli alti livelli - livellato con allarme di alto livello con segnale a DCS - livellato con allarme di basso livello con segnale a DCS - livellato con allarme di bassissimo livello con segnale a DCS - tubo con valvola di intercetto con recapito di eventuali rilasci nel bacino di contenimento - troppopieno con recapito al bacino di contenimento e da qui nella vasca accumulo dell'impianto di trattamento acque oleose - valvole di intercettazione in acciaio - scarico di fondo valvolato - sistema di campionamento - tubazioni fuori terra in acciaio con giunti saldati o filettati e raccorderia flangiata o filettata pure in acciaio per la movimentazione del prodotto all'interno del serbatoio. Il riempimento del serbatoio avviene in modo automatico mediante l'attivazione di pompa di trasferimento dedicata quando si raggiunge l'alto livello nel pozzetto di accumulo olio adiacente. Lo svuotamento avviene invece dal fondo mediante attacco flangiato e apertura di specifica valvola.	9 m ³
160708* (in base alle caratteristiche del rifiuto - es. contenuto di	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione clorurati	Il serbatoio è posizionato su superficie cementata, non coperta, cordolata che recapita eventuali sversamenti nella vasca accumulo dell'impianto di trattamento acque oleose. Il serbatoio, conforme al DM 392/96, è completo di: - bacino in acciaio pallettizzato	1 m ³

Dg Caratteristiche principali dell'area di stoccaggio tipo e n° serbatoi

Tipologia rifiuti stoccati (CER)	Descrizione	Caratteristiche ¹	Capacità di stoccaggio
acqua - lo stesso può essere identificato con altri codici della famiglia CER 13 Oli esauriti)		<ul style="list-style-type: none"> - otre in polietilene - boccaporto filettato - scolafiltri asportabile - indicatore di livello ad orologio e indicatore di livello acustico - rete rompifiamma in acciaio inox caricata a carboni attivi per la respirazione del serbatoio e per evitare zaffate pericolose all'atto dell'apertura - etichettatura identificativa di sicurezza. <p>L'otre interno è di forma parallelepipedo autoportante costruito in polietilene antioilo, antiacido, antiurto, trattati anti UV per esposizione permanente agli agenti atmosferici in base alle norme OSHNER, DIN e AFNOR a stampaggio unico rinforzato.</p> <p>Dotato nella parte superiore di boccaporto di carico e corredato di coperchio filettato.</p> <p>Il bacino esterno è a sua volta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruito in acciaio al carbonio da 3 mm - piegato ed allestito di rinforzi strutturali con saldature a controllo elettronico della cordonatura e della miscela gassosa - trattato esternamente con prodotto anticorrosione ottenuto con resine poliuretaniche antioilo e antiacido di colore visibile e sicuro (verde RAL 6018) - dotato di copertura. <p>Il serbatoio è comunque posto all'interno di un'adeguata struttura autoportante in carpenteria metallica e posizionato su apposita griglia metallica; la struttura metallica è collocata sopra l'attuale basamento in c.s. con drenaggio collegato all'impianto di trattamento acque oleose.</p>	
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti Hg	<p>Contenitore omologato per lo stoccaggio di neon esausti disposto all'interno di locale chiuso (Magazzino Consumabili).</p> <p>Si tratta infatti di un contenitore completamente prodotto in polietilene di colore giallo, idoneo per lo stoccaggio di lampade fluorescenti, dotato di bisaccione flessibile interno, richiudibile ed asportabile, pallettizzato per un'agevole movimentazione con muletto o trans-pallets e con chiusura ermetica garantita dal coperchio che lo ricopre per tutta la sua lunghezza.</p>	1 m ³
150106	Imballaggi in materiali misti (RSAU)	Container scarrabile con certificato di conformità CE, in ferro, dotato di copertura, posizionato su area asfaltata	20 m ³
150101	Carta e Cartone	Container scarrabile con certificato di conformità CE, in ferro, dotato di copertura, posizionato su area asfaltata	20 m ³
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi i filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Stoccaggio in locale chiuso (box prefabbricato adibito allo stoccaggio degli oli minerali, dotato di bacino di contenimento)	1 m ³
170603*	Lana di roccia	Stoccaggio in locale chiuso (box dedicato)	Variabile (da 1-2 m ³)
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi dalla voce 150202	Stoccaggio in locale chiuso (box dedicato)	Variabile (da 1-2 m ³)

Pq ✓

Tipologia rifiuti stoccati (CER)	Descrizione	Caratteristiche ¹	Capacità di stoccaggio
170904	Rifiuti misti da costruzione e demolizione (diversi da 170904, 170902, 170903)	In base alle quantità il rifiuto può essere raccolto: - in big bag omologati - container scarrabile in ferro con certificato di conformità CE, dotato di copertura - posizionato all'aperto, su superficie impermeabilizzata con specifico telo quindi ricoperta con telo impermeabile. Questo rifiuto è prodotto occasionalmente.	Variabile
170101	Cemento	In base alle quantità il rifiuto può essere raccolto: - in big bag omologati - container scarrabile in ferro con certificato di conformità CE, dotato di copertura - cumulo all'aperto su telo di plastica posto su superficie non asfaltata e ricoperto a sua volta con telo impermeabile. Quando è possibile viene privilegiato l'uso di big bag e del cassone scarrabile. Questo rifiuto è prodotto occasionalmente e il deposito è limitato alla durata dell'intervento	Variabile (durata max 7 gg).
170405	Ferro e acciaio	Container scarrabile con certificato di conformità CE, in ferro, dotato di copertura, posizionato su area asfaltata	10 m ³
170504	Terre e rocce	Posizionamento all'aperto, su telo di plastica posto su superficie non asfaltata o noleggiando specifico cassone scarrabile con certificato di conformità CE, in ferro, dotato di copertura. Quando è possibile si privilegia l'uso del cassone scarrabile. Il deposito è limitato alla durata dell'intervento (durata max 7 gg)	Variabile
150103	Legno	Container scarrabile con certificato di conformità CE, in ferro, dotato di copertura, posizionato su area asfaltata. Questo rifiuto è prodotto occasionalmente durante le fermate di manutenzione. In tutti gli altri periodi dell'anno viene raccolto nell'apposito cassone posizionato nel magazzino generale.	20 m ³
160601*	Batterie al piombo	Contentore conforme alla normativa COBAT per lo stoccaggio di batterie al piombo disposto all'interno di locale, chiuso (Magazzino Consumabili)	1 m ³
170203	Plastica	Container scarrabile con certificato di conformità CE, in ferro, dotato di copertura, posizionato su area asfaltata. Questo rifiuto è prodotto occasionalmente durante le fermate di manutenzione previste nel contratto di assistenza stipulato da ROSELECTRA SpA con il costruttore dell'impianto.	20 m ³

Quindi, allo stato attuale per il deposito temporaneo di rifiuti posti all'aperto sono utilizzati contenitori dotati di copertura integrata (contenitori scarrabili dotati di copertura, serbatoio dell'olio esausto da 1 mc con bacino di contenimento e copertura integrata con ulteriore copertura), ovvero big bag collocati all'interno di box chiusi, ad eccezione:

- del serbatoio destinato alle acque oleose dell'impianto di trattamento acque oleose posizionato all'interno di bacino di contenimento le cui acque meteoriche di dilavamento o le eventuali perdite connesse alle operazioni di trasferimento verso l'autospurgo recapitano comunque all'impianto di trattamento senza, di conseguenza, trasferimento di inquinanti da matrici diverse;
- delle aree di deposito delle terre e rocce (CER 170504), dei rifiuti misti da costruzione e demolizione (CER 170904) e del cemento (CER 170101), quando non venga noleggiato specifico container scarrabile coperto o raccolto in big bag.

Dg

3 Fattibilità circa le coperture fisse o mobili delle aree di deposito temporaneo

Per quanto detto al paragrafo 2, date le tipologie di rifiuti prodotti da ROSELECTRA SpA nonché le frequenze con cui essi vengono prodotti, il Gestore non ravvede la necessità di fornire le aree di deposito temporaneo dei rifiuti di ulteriore copertura fissa o mobile finalizzata alla protezione degli stessi dagli agenti atmosferici.